



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 09
Governo del territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile
U.O.D. 14 Genio Civile di Caserta - Presidio Protezione Civile

Prot. 2023. 0251486 16/05/2023 10,41
Mitt. i 501805 Genio civile di Caserta; presal...
Datt. i COMUNE DI MADDALONI (CE)
Classifica i 50.9.14. Fascicolo i 12 dal 2023



Comune di Maddaloni
Servizio Urbanistica
PEC: prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it

Oggetto: Piano Urbanistico Comunale – Parere ai fini della verifica di compatibilità ex art. 89 D.P.R. n.380/2001 e art. 15 comma 2 L.R. n.9/1983. Richiesta integrazioni.

Codesto Comune con nota prot. n. 18763 del 11.04.2023, acquisita al prot. n. 0192641 del 12.04.2023, ha trasmesso documentazione in formato digitale inerente all'oggetto a sostituzione di quanto già presentato in formato analogico con nota prot. n.2808 del 16.01.2023, acquisita al prot. n. 0027980 del 18.01.2023, in allegato all'istanza di acquisizione del parere ex art. 89 D.P.R. 380/01 e art. 15 L.R. 9/83.

All'esito delle attività istruttorie si rappresenta che ai fini dell'emissione del parere in oggetto è necessario presentare le seguenti integrazioni:

- certificazione del Responsabile del Procedimento relativa alla sussistenza o meno di vincoli e/o prescrizioni da Strumenti di Pianificazione Sovracomunale interessanti il territorio comunale con specifica elencazione di quelli presenti ed esplicita dichiarazione di esaurività di tale elencazione;
- attestazione del Responsabile del Procedimento relativa alla presenza o previsione o meno sul territorio comunale di opere e/o infrastrutture definite strategiche ai fini della protezione civile e rilevanti in caso di collasso a seguito di un evento sismico (art. 2 c. 3 O.P.C.M. n. 3274/2003 e D.G.R. n. 3573/2003) corredata del relativo posizionamento su base cartografica alla stessa scala di redazione della cartografia del PUC;
- dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. 445/2000 secondo l'allegato Modello II predisposto da questo Ufficio atteso che ai sensi dell'art. 6.2.2. del D.M. 17/01/2018 (NTC2018) le prove di laboratorio su terreni e rocce a scopo geotecnico devono essere eseguite e certificate dai laboratori di cui all'art.59 del D.P.R. 380/01;
- copia del parere espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con esplicita avvertenza che ove tale parere sia espresso con prescrizioni che comportino modifiche degli elaborati tecnici e/o delle N.T.A./R.U.E.C. tali modifiche devono essere già integralmente riportate nella documentazione trasmessa a questo Ufficio corredata di dichiarazione congiunta del R.d.P. e del Progettista Urbanista circa l'avvenuta integrazione;
- i seguenti elaborati, risultanti mancanti, in formato PDF/A con firma del redattore apposta esclusivamente in formato PADES campo firma visibile:
 - A8 - Quadro della Pianificazione Comunale Vigente con relativo Stato di Attuazione – Zona Sud;
 - A30 nord - Piano Strutturelle – Proposta – Territorio Nord;
 - B4.3 - Tabelle Zone B3;
 - B10 - Destinazioni di Uso – Quadrante B;
 - Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC);
 - VAS - Sintesi non tecnica;
 - ZAC 1 - Relazione Illustrativa;
 - ZAC 2.1 - Zonazione Acustica – Zona Nord;
 - ZAC 2.2 - Zonazione Acustica – Zona Sud;
 - ZAC 3 - Regolamento Acustico Comunale;
- il seguente elaborato, risultante non firmato, in formato PDF/A con firma del redattore apposta esclusivamente in PADES campo firma visibile:
 - B8.2 - Individuazione Zone Territoriali Omogenee e delle Attrezzature Collettive – Territorio Sud;
- sezioni geologiche, in congruo numero, tracciate attraverso punti di indagine diretta al fine di una maggiore significatività;

- carta della stabilità atteso che la “*Tav.2A/B Carta Geomorfologica*” e il suo commento in relazione non esprimono valutazioni di sintesi circa la stabilità, e pertanto non può essere assimilata ad una carta della stabilità, propriamente detta, come prevista dalla L.R. 9/83; essa deve anche riportare i limiti della perimetrazione delle aree a vario grado di rischio da frana e idraulico come individuati nei Piani della competente A.d.B.;
- è stata eseguita la determinazione delle caratteristiche meccaniche dei litotipi indagati e ne deve essere fatta una valutazione di sintesi che comprenda sia le indagini attuali che quelle pregresse atteso che, dai certificati delle perforazioni di sondaggio di queste ultime, si evince che al tempo erano state eseguite sia prove SPT che prelievi di campioni indisturbati;
- nell’ottica di uno studio di MS di secondo livello sono state eseguite specifiche indagini sismiche in sítio e sono stati determinati i valori di Fa e Fv per alcune verticali, pertanto, deve essere proposta un’analisi della loro rappresentatività in relazione all’intero territorio comunale con relativa resa cartografica;
- viene fatto un vago accenno alla presenza di cavità di origine antropica, meramente rimandando a studi di maggior dettaglio, mentre è necessario che vengano specificatamente individuate/Ipotizzate le aree ove potenzialmente occorra tale fenomeno e indicate le relative norme prescrittive per un corretto uso del territorio;
- le “*Tav.2A/B Carta Geomorfologica*” riportano “*Fronti di cava in roccia calcarea dismessa*” e “*Fronti di cava in roccia calcarea attiva*” individuando specificatamente i siti di cava di natura calcarea ma indicandone erroneamente lo status giuridico amministrativo (dismessa - attiva) che deve essere tralasciato;
- le “*Tav.2A/B Carta Geomorfologica*” riportano “*Area di alta attenzione per fenomeni di erosione e frane da crollo in materiale lapideo*” rappresentata da campiture ubicate in zone pianeggianti che, confrontate con le ubicazioni delle cave di cui agli elenchi regionali, corrispondono esattamente alle “vecchie” cave a fossa censite nel “*Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall’attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse*” pertanto tali aree devono essere specificamente indicate non solo come evidenze geomorfologiche ma anche come siti di cava al fine di indicarne l’assoggettamento alla specifica normativa di settore che ne disciplina l’uso;
- aggiungere all’articolo 38 delle N.T.A., rubricato “*Direttive e prescrizioni per le cave e le attività estrattive*”, quanto segue:
«Le cave già esistenti sono censite e disciplinate alcune dal “*Piano Regionale delle Attività Estrattive*” (PRAE), altre dal “*Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall’attività estrattiva delle cave abbandonate abusive o dismesse*” i quali comunque prevalgono sulla cartografia e sulle NTA. La competenza su tali Piani è esercitata dal Genio Civile di Caserta alla cui valutazione devono essere preventivamente sottoposte eventuali attività di riqualificazione e/o di riuso.».

Si ribadisce che tutta la documentazione e gli elaborati tecnici, in digitale, trasmessi devono essere prodotti esclusivamente in formato PDF/A con firme digitali apposte esclusivamente in formato PAdES con campo firma visibile ai fini della successiva apposizione del timbro digitale di vidimazione da parte di quest’Ufficio.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s. m. e i., si comunica quanto segue:

- Amministrazione competente: Regione Campania – U.O.D. Genio Civile di Caserta;
- Oggetto del procedimento: Parere ex art. 89 D.P.R. 380/2001 e art. 15 L.R. 9/1983;
- Ufficio presso il quale si può prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni: Genio Civile di Caserta – Via Cesare Battisti 30.

Il Responsabile del Procedimento
Geol. Vincenzo Siviero